



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

PIANO PROVINCIALE PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE LE AZIONI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara ha posto in essere, a partire dalla fine di mese di novembre e in misura più rilevante dal mese di aprile, in collaborazione con l'Azienda USL provinciale, una serie di interventi mirati a ridurre le liste di attesa e migliorare l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale. Tali azioni, che hanno già consentito di registrare alcuni importanti risultati, proseguono e si consolidano, in linea con quanto previsto dalla recente DGR 1056 del 27/7/2015.

I più rilevanti **interventi messi in atto negli ultimi mesi** hanno riguardato:

-**l'aumento dell'offerta** di prestazioni, conseguita con modalità diverse. Nelle more dell'azione di efficientamento dei piani di attività delle equipe ospedaliere, l'offerta è stata incrementata attraverso l'acquisizione di prestazioni aggiuntive, programmate nelle giornate di sabato e domenica, fino al mese di maggio 2015. Successivamente, alla luce della non totale saturazione dell'offerta (il totale delle prestazioni aggiuntive offerte da tutti i produttori provinciali AOSP, AUSL, Case di Cura nel periodo novembre 2014 - maggio 2015 è stato pari a 10373; il totale delle prestazioni occupate è stato pari a 9255; **89 % saturazione**. In particolare i volumi aggiuntivi offerti dall'Azienda Ospedaliera il fine settimana sono stati pari a **2.697 prestazioni** con valori di non occupazione più elevati della media) e del consistente impegno economico si è proceduto all'incremento dell'offerta attraverso l'acquisizione del personale medico da destinare all'attività ambulatoriale.

[Nello specifico, sulla base delle indicazioni fornite via mail dall'Azienda U.S.L. verso la fine del mese di maggio, nelle more dell'analisi di dettaglio della produzione possibile con l'attuale dotazione organica, sono stati emessi avvisi per la copertura di incarichi a tempo determinato per le seguenti specialità:

pneumologia,

cardiologia,

chirurgia vascolare,

endocrinologia,

gastroenterologia.

L'espletamento delle relative procedure di selezione consentirà l'immissione a CUP nei prossimi giorni, di circa 5500 visite su base annua per ciascuna specialità, ovvero un numero ridotto delle stesse visite in ragione del numero di prestazioni strumentali richieste afferenti alle stesse specialità.

Sulla base delle richieste ieri più specificatamente precisate da parte dell'Azienda U.S.L. sono state concordate con i direttori delle relative unità operative, le seguenti disponibilità aggiuntive:

Pneumologia: circa 100 visite/settimana ovvero un numero ridotto di visite in ragione delle eventuali richieste di spirometria, per le quali la necessità di tempo medico è 3 volte inferiore a quella per le visite, ma che devono essere definite per la predisposizione delle risorse infermieristiche necessarie all'esecuzione delle prestazioni;

Cardiologia: la risorsa aggiuntiva consentirà la produzione della quasi totalità di prestazioni richieste dall'Azienda U.S.L. in campo cardiologico (circa 100 prestazioni alla settimana tra ecocardio ed ecg da sforzo). Si sottolinea la necessità di uniformare le modalità di accesso a dette prestazioni tra le due aziende, in quanto l'AUSL gestisce l'accesso alla diagnostica strumentale cardiologica all'interno dei PDA, non rendendole fruibili a CUP,

Chirurgia vascolare: la risorsa aggiuntiva è in grado di produrre una frazione delle necessità di ecocolordoppler vascolare richiesto dall'Azienda U.S.L., tuttavia dette prestazioni si giovano anche della valutazione chirurgica delle eventuali lesioni riscontrate,

Endocrinologia: il contributo dell'endocrinologia, ammonterà a 72 visite aggiuntive alla settimana e a 16 ecografie tiroidee con eventuale biopsia,

Gastroenterologia: l'incremento, di circa 70 colonscopie a settimana, coprirà quasi l'intera necessità rappresentata dall'Azienda U.S.L..

Sono attualmente in fase di revisione possibili incrementi in altre aree specialistiche pure richieste dall'Azienda U.S.L. alla data di ieri:

oculistica, elettromiografia, ecografie ginecologiche, ecografia dell'addome.

- **l'estensione degli orari di attività** degli ambulatori nei giorni di sabato e domenica, con un incremento per l'Azienda Ospedaliero Universitaria pari a **380 ore** nello stesso periodo (novembre-aprile). Tali incremento orario ha prodotto la l'offerta di prestazioni sopra indicata (2697 prestazioni).
- **l'emanazione di direttive** del Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera congiuntamente al Direttore sanitario dell'Azienda USL provinciale in merito alle modalità di prescrizione delle prestazioni successive - controlli e completamenti diagnostici – da parte degli specialisti,
- analisi dell'offerta e della produzione per la **manutenzione giornaliera delle agende CUP**; ciò contribuisce al riutilizzo delle prestazioni disdettate anche attraverso il loro inserimento nei **percorsi di garanzia**, attivati quando il tempo di attesa supera gli standard previsti dalla regione,

- partecipazione al Team Multidisciplinare attivato dall'AUSL provinciale ai fini del monitoraggio delle azioni adottate, della definizione degli interventi da intraprendere e della gestione delle criticità rilevate,

Gli interventi intrapresi hanno portato, dal mese di marzo ad oggi, ad un **incremento costante dell'offerta** e hanno contribuito al miglioramento **dell'indice di performance provinciale** sui tempi di attesa..

I dati di incremento dell'offerta settimanale delle prestazioni oggetto di monitoraggio (dato di una settimana di marzo 2015 vs una settimana di giugno 2015) evidenziano, su base annua, un incremento dell'offerta pari a circa 10.000 prestazioni. A questo si deve aggiungere l'incremento dell'offerta pari a 20.00 prestazioni per quelle non oggetto di monitoraggio.

Se si vanno ad intercettare i dati riferiti alla produzione si rileva che l'Azienda Ospedaliero Universitaria ha incrementato le **visite** oggetto di monitoraggio in ambito neurologico, endocrinologico, diabetologico, ortopedico, ostetrico-ginecologico, otorinolaringoiatrico, urologico, ematologico, gastroenterologico, pneumologico e riabilitativo. L'incremento della produzione e il contributo al miglioramento dell'indice di performance provinciale sui tempi di attesa è stato rilevato anche per le **prestazioni diagnostiche**, in particolare per l'ecografia mammaria, per l'ecocolordoppler e per l'ecografia addominale.

TABELLA OFFERTA

prestazioni critiche

offerta sett standard marzo 2015 1^ accesso + urg	offerta sett standard marzo 2015 - controlli	offerta sett standard giugno 2015 1^ accesso + urg	offerta sett standard giugno 2015 - controlli	OFFERTA SETTIMANALE MARZO 2015	OFFERTA SETTIMANALE GIUGNO 2015	Δ
---	--	--	---	--------------------------------	---------------------------------	---

VISITA OCULISTICA	307	51	329	65	358	394	36
VISITA UROLOGICA	48	23	48	34	71	82	11
VISITA NEUROLOGICA	47	0	55	0	47	55	8
HOLTER	10		12		10	12	2
ECO ADDOME	36+122*		64+122*		158	186	28
TAC ADDOME	5		7		5	7	2
RM COLONNA	8		10		8	10	2
TCRACHIDE E SPECO VERTEBRALE	22+10		22+10+2		32	34	2
TC BACINO	10+2		10+4		12	14	2
ECO CAPO E COLLO	122*		6+122*		122	128	6
ESAME CLINICO STRUMENTALE DELLA MAMMELLA	0	0	40	48	0	88	88
TOTALE					823	1010	187

TABELLA PRODUZIONE

**TABELLA 1- Specialistica erogato - prestazioni monitorate per i tempi di attesa
confronto 1° semestre 2014 vs 1° semestre 2015**

	TOTALE 1^semestre 2014 (6 invii ASA)	TOTALE 1^semestre 2015 (6 invii ASA)	Δ
VISITE			
019 - MAL.ENDOCRINE/DIABETOLOG.	4.018	4.306	288
032 - NEUROLOGIA	3.766	3.953	187
036 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	3.489	3.610	121
037 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA	2.029	2.169	140
038 - OTORINOLARINGOIATRIA	5.333	5.887	554
043 - UROLOGIA	1.850	2.179	329
052 - DERMATOLOGIA	2.794	3.657	863
056 - RECUPERO E RIABILITAZIONE	1.397	1.748	351
058 - GASTROENTEROLOGIA	963	1.229	266
068 - PNEUMOLOGIA	2.594	2.699	105
SUBTOTALE visite	49.030	49.469	3.204
SUBTOTALE DIAGNOSTICA	29.182	32.085	3.312
TOTALE PRESTAZIONI CRITICHE	78.212	81.554	6.516

Tutti i Dipartimenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria hanno contribuito all'efficientamento del sistema, incrementando **le prestazioni di competenza, non solo per le tipologie programmabili** e con un'urgenza differita ma anche e soprattutto per quelle che consentono la presa in carico di pazienti inseriti in percorsi diagnostico-terapeutici (diabetici, cardiopatici, neurologici, ...), per quelle inerenti i controlli programmati e per quelle erogate in Day-Service.

Importante è stato il consolidamento negli ultimi mesi, del sistema del "quesito diagnostico" e delle agende dedicate; lo specialista nel momento della richiesta di accertamenti successivi ne motiva la necessità' facendosi garante dell'appropriatezza e consentendo quindi la prenotazione su apposite agende dedicate. Tale sistema verrà automatizzato nel secondo semestre del 2015 consentendo un miglior controllo dell'appropriatezza.

Le azioni intraprese, in collaborazione con l'AUSL provinciale hanno portato ad un miglioramento degli indici di performance, ossia della percentuale di prestazioni erogate entro i tempi regionali, oltre che dei tempi di accesso. Per consolidare quanto già avviato e migliorare ulteriormente i risultati raggiunti l'Azienda Ospedaliero Universitaria ha definito una serie di interventi di prossima realizzazione, in linea con quanto previsto dalla DGR 1056 del 27/7/2015.

In particolare per i prossimi mesi prevede:

- la prosecuzione dell'incremento dell'offerta di prestazioni sia attraverso l'ulteriore ottimizzazione dei piani di lavoro delle equipe che attraverso l'assunzione di personale. Tutto ciò anche attraverso l'utilizzo del fondo aziendale "Balduzzi", negoziato con le Organizzazioni sindacali,
- il miglioramento della gestione informatica dei dati di offerta prestazionale e dei tempi di attesa al fine di intervenire in tempo reale sulle criticità. Finora gli interventi a supporto del sistema informatico sono stati prevalentemente realizzati all'interno dell'AUSL; si prevede quindi in futuro di rendere omogenea tale implementazione concentrando gli sforzi sull'Azienda Ospedaliera. Gli interventi informatici potranno consentire un monitoraggio quotidiano dell'offerta e dei tempi di attesa ancora più fine e preciso. Molto importante sarà il completamento del percorso già avviato da tempo in AUSL e solo recentemente con gli specialisti dell'AOSP in merito alla ricetta dematerializzata, che potrà consentire di disporre in tempo reale dei dati di specialistica erogata. Il potenziamento delle piattaforme informatiche potrà poi consentire di migliorare la refertazione digitale e, per alcune prestazioni, facilitare il teleconsulto,
- la verifica del rapporto tra attività in libera professione e attività istituzionale. Tale rapporto, a seguito del miglioramento dei sistemi di rilevazione, verrà analizzato in relazione ai tempi di attesa per singola disciplina. Il valore complessivo in Azienda Ospedaliera del rapporto tra attività ALP e istituzionale non è superiore al valore del 10% nell'anno 2014, quindi non particolarmente rilevante. La valutazione delle condizioni appropriate di erogabilità delle prescrizioni di RM e TC osteoarticolari erogate nel 4° trimestre 2015,
- lo sviluppo e il consolidamento ulteriore dei percorsi dedicati ai pazienti affetti da patologia cronica,
- l'attivazione del numero verde aziendale e della funzione di prenotazione via CUP WEB, almeno di tutte le prestazioni oggetto di monitoraggio per i tempi di attesa,
- la definizione di una chiara informazione ai cittadini in merito alla modalità di disdire in modo corretto la prestazione specialistica. La recente delibera regionale prevede che chi non si presenta senza disdire dovrà pagare il ticket, anche in caso di esenzione. L'Azienda Ospedaliera Universitaria intende facilitare il più possibile tale adempimento ad esempio prevedendo la possibilità di fare la disdetta anche direttamente, con un cellulare, attraverso l' sms del CUP che ricorda gli estremi (data e orario) dell'appuntamento. A Ferrara, una percentuale pari mediamente al 4% dei pazienti prenotati non disdetta l'appuntamento; si tratta di un volume annuo consistente, corrispondente a circa 20.000 prestazioni, che solo parzialmente possono essere recuperate con il fenomeno dell'overbooking,

- l'eliminazione delle agende sub-specialistiche che non saturano tutta l'offerta al 31/12/2015 e di tutte le altre entro il 31/3/2016, nell'ottica della semplificazione delle codifiche nelle agende di primo accesso,
- la presa in carico da parte della struttura delle prestazioni inserite nelle agende di II livello, affinché il paziente non debba ripassare dal CUP,
- il monitoraggio dell'inserimento costante di almeno l'80% delle prestazioni di primo accesso nel sistema CUP provinciale,
- l'attivazione dell'overbooking dinamico con rendiconto annuale degli appuntamenti disdettati e del numero di prestazioni in overbooking,
- il consolidamento dell'adozione del sistema del "quesito diagnostico" a garanzia dell'appropriatezza delle eventuali richieste di accertamenti successivi

In ultimo si ricorda, tra le misure indicate dalla Regione, in caso di superamento del rapporto tra l'attività di libera professione e quella istituzionale e di superamento dei tempi di attesa massimi già individuati dalla Regione, il blocco immediato della libera professione, attraverso un'attività di monitoraggio e verifica condotta dal Team Multidisciplinare.

Come previsto dalle indicazioni regionali, l'Azienda Ospedaliero Universitaria intende procedere anche all'attivazione di prestazioni di ALP a committenza aziendale a tariffa calmierata per incrementare e facilitare l'accesso, riducendo i tempi di attesa.